

Azionari I fondi che puntano su banche, sgr, fintech & C nel 2021 fanno +28%

LA FINANZA CHE RENDE

di Marco Capponi

Avrebbero potuto essere i titoli più sofferenti dopo il 2020 pandemico, sulla scia di quanto già accaduto durante la crisi finanziaria del 2009. Invece banche, assicurazioni e risparmio gestito, classificati nell'universo delle società finanziarie, hanno saputo tenere testa e, complici le politiche di supporto attuate dalla banche centrali, si sono rivelati tra i comparti più interessanti su cui scommettere nell'anno della ripresa. Le ragioni sono molteplici, e il mercato italiano, in questo contesto, è una cartina tornasole interessante dei trend globali. Mentre gli istituti bancari hanno saputo beneficiare delle operazioni di consolidamento del settore, che stanno vivendo il loro apice nelle ultime settimane con la risoluzione della vicenda Unicredit-Mps, per il risparmio gestito (e in misura minore per le assicurazioni) la carta vincente è stata la ritrovata propensione all'investimento degli italiani, che hanno iniziato a incanalare la loro liquidità da record verso soluzioni di asset management. Una conferma della dinamica positiva in atto è arrivata dalle trimestrali delle grandi banche di investimento Usa che questa settimana hanno aperto la stagione dei conti del periodo luglio-settembre.



(continua a pag. 48)

(segue da pag. 47)

I numeri parlano da sé: da inizio anno i titoli assicurativi italiani sono cresciuti di oltre il 33%, le banche commerciali di quasi il 37%, la banche d'investimento (già ripartite con vigore nella seconda metà del 2020) di oltre il 22%. E le strategie di investimento che scommettono sul settore hanno avuto ugualmente ritorni robusti: la classifica **Fida** in pagina mostra per i 10 migliori fondi della categoria (comprensiva di azionari europei e globali) una crescita media da inizio anno del 28,5%, che passa al 48,9% a un anno e al 28,7% a tre. «Nell'anno corrente», sottolinea **Monica Zerbinati**, analista finanziaria di **Fida**, «la scommessa è risultata vincente, e non si esclude che uno dei principali driver sia stato il risparmio: i lockdown diffusi hanno ridotto i consumi con effetti dirompenti sui depositi bancari, cresciuti a un tasso a doppia cifra, un record». I fondi azionari finanzia, prosegue l'esperta, hanno mostrato una «sovraprendenza rispetto a quelli generici, con risultati circa doppi». Attenzione però all'allocazione nel lungo periodo: tolto il periodo più recente

infatti «emerge una profonda divergenza tra gli azionari finanzia globali e quelli focalizzati sul mercato europeo, che risultano sistematicamente più deboli». Infine, Zerbinati rileva «una notevole correlazione tra gli indici in esame, che presentano unicamente beta di mercato più o meno elevati». Testimonianza del fatto che «l'investimento nel settore è interessante non tanto come elemento di diversificazione quanto come scommessa da rea-

lizzare con adeguato timing».

In cima alla classifica spicca un player italiano, **Mediobanca Management Company**, con il suo **Mediobanca Sicav Private Equity Strategies**, che da gennaio rende il 34,2%, per superare il 50% sugli altri orizzonti temporali. Non si tratta di un prodotto finanziario puro, ma un'ampia percentuale investe nel settore. **Emilio Franco**, amministratore delegato di **Mediobanca Sgr**, spiega che la performance del 2021 è stata positiva anzitutto per le banche, «guidate dal miglioramento macro a seguito delle riaperture globali, dalla graduale normalizzazione della struttura dei tassi a termine, dall'ottimo momento degli utili, da valutazioni a sconto importanti sul mercato e dai risultati confortanti dallo stress test in Europa, con conseguenti notizie positive sul tema distribuzione del capitale». Ancora più positiva però è stata la performance «di titoli del risparmio gestito e asset gathers quotati, mentre risultati più in linea con il mercato sono stati realizzati da assicurazioni e finanziari diversificati». Nell'attuale contesto di mercato, il money manager ritiene che il portafoglio del fondo, «concentrato su settori del comparto finanziario globale quali i fondi listati di private equity e private debt, investment company e soprattutto asset manager alternativi attivi sul mercato mondiale del venture capital e delle infrastrutture, continuerà a beneficiare della forte raccolta netta legata al boom degli investimenti alternativi nell'economia reale», supportati in particolare «dallo stock di

risparmio privato e dai programmi governativi di supporto alla ripresa», oltre che «da valutazioni ancora attraenti, come evidenziato dall'interesse degli investitori istituzionali nelle recenti operazioni di ipo, premiate dal mercato con significative performance nel corso dell'anno».

Degno di nota anche **Fideuram Asset Management**, quinto in graduatoria con il **Fonditalia Euro Financials**, in crescita nel 2021 del 28,7% e del 55,3% su un orizzonte di 12 mesi. «Nel contesto di riapertura del 2021», evidenzia **Frederick Michelson**, senior portfolio manager del team global equities della società di gestione, «le banche hanno sovrapformato tutti gli altri settori mentre le assicurazioni, nonostante una performance positiva, hanno sottoperformato lo Stoxx Europe 600». Il money manager ricorda inoltre che «un migliore sentiment economico, le revisioni positive degli utili, migliori aspettative sulla redditività aziendale e sulla normalizzazione dei dividendi, insieme al miglioramento degli indicatori macroeconomici riflessi in rendimenti più elevati sulle curve dei tassi di interesse, hanno aiutato il settore bancario a riprendersi dal 2020». La struttura ideale per il gestore, in termini di business mix, è quella di «un portafoglio combinato di banche e di società di gestione e raccolta di attività finanziarie». Infine, «le banche che hanno un coefficiente di capitale ben al di sopra del requisito di regolamentazione possono fornire agli investitori alcuni rendimenti, in quanto possono distribuire una parte del loro capitale in eccesso agli azionisti sotto for-

ma di dividendi o riacquisto di azioni proprie».

Tra i fondi rilevanti compare infine, in nona posizione, il **Robeco New World Financial di Robeco**, che da inizio anno rende il 26,8%. **Patrick Lemmens**, senior portfolio manager del prodotto, individua tre temi di investimento principali. Primo, quello della finanza digitale: «Vediamo enormi opportunità in aziende fintech che aiutano le banche e gli assicuratori tradizionali a digitalizzarsi ulteriormente, in particolare attraverso tecnologie costruite intorno al cloud computing». Altre occasioni sono rintracciabili «nei prestiti basati sulle intelligenze artificiali, così come nelle aziende che facilitano negoziazione, stoccaggio e servizi di custodia delle valute digitali, comprese le crypto». Secondo, il trend della cosiddetta «aging finance», spiega il gestore: «gli attuali rendimenti obbligazionari a lungo termine sembrano essere al di sotto dei livelli giustificati e pronti a muoversi verso l'alto, e le aspettative di inflazione sono ai massimi dal 2018, con curve sempre più ripide». Un tale aumento «sarebbe una manna per assicurazioni, banche e gestori patrimoniali,

purché l'accelerazione dei rialzi sia abbastanza graduale da risultare gestibile». Terzo e ultimo, «la finanza dei Paesi emergenti», con un occhio di riguardo a Cina e Hong Kong, che «hanno attraversato un 2021 difficile, in quanto i governi hanno imposto lockdown rigidi per fare fronte alla pandemia: per questo molte valutazioni delle società finanziarie cinesi quotate a Hong Kong sono ai minimi storici». Questo potrebbe trasformarle in «una delle migliori opportunità di investimento nel settore finanziario». (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI CHE SCOMMETTONO SUI TITOLI FINANZIARI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

| Nome del fondo | Valuta | Nome società | Categoria Fida | Rendimento anno corrente | Rendimento a 1 anno | Rendimento a 3 anni |
|---|--------|------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|
| Mediobanca Sicav Private Eq. Strategies | EUR | Mediobanca Management Comp. | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 34,24% | 51,71% | 53,87% |
| Oddo BHF European Banks | EUR | Oddo Bhf Asset Management | Az. Sett. - Finanza (Europa) | 30,93% | 60,98% | 1,46% |
| NN (L) Banking & Insurance X | USD | NN Investment Partners | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 30,75% | 45,33% | 19,16% |
| Fidelity Global Financial Services Y | USD | FIL Inv. Mgmt | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 30,73% | 49,61% | 42,51% |
| Fonditalia Euro Financials T | EUR | Fideuram Am | Az. Sett. - Finanza (Europa) | 28,71% | 55,29% | 5,11% |
| BGF World Financials E2 | USD | BlackRock | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 28,35% | 59,00% | 45,25% |
| Mediolanum CH Financial Eq. Evolution LA | EUR | Mediolanum Internat. Funds | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 28,02% | 47,67% | 10,46% |
| Robeco New World Financial D | EUR | Robeco | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 26,79% | 47,57% | 46,51% |
| EF Equity World Smart Volatility R | EUR | Eurizon Capital | Az. Sett. - Finanza (Globale) | 18,12% | 23,01% | 33,85% |

Performance calcolate sui dati disponibili il 08/10/2021. Classi retail a capitalizzazione dei proventi

Fonte: **Fida**

| AL TOP Sicav | | | |
|---|--|-------------------|----------------------|
| | Perf% | Rating 12 mesi | Indice di rischio |
| Azionari internazionali | | | |
|  | Esperia FD SV Priv. Eq Strat I | 54,50 | C 18,89 |
| | Mediobanca Private Eq Strategies | 53,55 | C 18,95 |
| | CS (Lux) Glb.Val. Eq. BH Acc \$ | 53,26 | D 14,30 |
| Azionari Europa | | | |
|  | EIS PB Eq EUR I EUR | 58,21 | C 20,76 |
| | SISF European Value I Cap EUR | 55,39 | C 17,75 |
| | MS Emerg. Eur. and Middle East Eq I USD | 52,92 | B 16,90 |
| Azionari USA | | | |
|  | NAT Harris Ass. Glb Eq. S Cap EUR | 48,21 | D 19,33 |
| | Harris Ass. Glb. Eq. I Cap EUR | 47,77 | D 19,34 |
| | EIS PB Eq US I EUR | 46,00 | C 19,41 |
| Azionari specializzati | | | |
|  | Schroder ISF Glb. En. EUR A1 Acc | 123,15 | D 28,09 |
| | Sisf Glb Energy C Acc | 121,97 | D 28,57 |
| | BGF World En. Fund CL D2 EUR | 84,22 | E 25,07 |
| | Templ. Eastern Europe I Acc EUR | 79,60 | B 18,38 |
| Bilanciati | | | |
|  | Templ. Glb Bal. A Acc EUR | 20,57 | C 11,35 |
| | Franklin GL Fndmntl Strat I Cap. EUR | 20,19 | D 10,59 |
| | Franklin Income I Acc USD | 19,52 | C 10,41 |
| Obbligazionari | | | |
|  | EIS Ins. Unit Eur. Bds 1 I Dis EUR | 20,55 | C 11,40 |
| | MS Glb Conv Bond F. USD A EUR | 16,61 | B 6,98 |
| | MS Global Conver. Bond I \$ | 15,56 | B 7,00 |
| Monetari | | | |
|  | AZ F 1 Bd In Dyn A-AZ FUND EUR | 2,00 | C 1,04 |
| | CH Liq. US Dollar-Med L | 1,24 | C 4,88 |
| | Nordea 1 Norwegian ShTerm Bond Fund BP NOK | 1,15 | D 0,45 |
| Flessibili | | | |
|  | CS (Lux) Com. Index Plus USD DB Acc \$ | 42,60 | B 10,78 |
| | Amundi SF - Eur Com. H | 39,09 | C 10,25 |
| | Fidelity Fd-Target 2040 A | 24,70 | B 13,19 |